



DICHIARAZIONE A VERBALE
FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA
CCNL 2025/27

La Federazione UIL Scuola Rua denuncia la mancata volontà del Ministero dell'Istruzione e del Merito di definire, attraverso la contrattazione collettiva, il riconoscimento dell'anno 2013 anche ai fini economici.

È noto, infatti, che il blocco contrattuale disposto, tra l'altro, dal D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122, ha determinato l'interruzione della maturazione dell'anzianità economica, producendo effetti permanenti e fortemente penalizzanti sulle carriere del personale del comparto scuola.

A tal riguardo, si richiama la sentenza n. 178/2015 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale sopravvenuta del regime di sospensione della contrattazione, nonché la sentenza n. 13618/2025 della Corte di Cassazione, che ha ribadito la necessità di disciplinare il riconoscimento economico dell'anno 2013 in sede di contrattazione collettiva, con la conseguente individuazione delle necessarie risorse finanziarie.

Alla luce di ciò, la Federazione UIL Scuola Rua ritiene inaccettabile:

1. la mancata apertura di uno specifico tavolo negoziale, anche nell'ambito del rinnovo del CCNL;
2. la mancata individuazione delle necessarie coperture finanziarie;
3. l'assenza di un preciso cronoprogramma attuativo.

Tale inerzia rappresenta una grave lesione dei diritti dei lavoratori del comparto, incidendo profondamente sulla progressione economica e comprimendo in modo significativo il diritto a una retribuzione giusta e adeguata.